FORUM ITALIANO DEI MOVIMENTI PER L'ACQUA

Ufficio stampa
ufficiostampa@acquabenecomune.o
Cel. +39 338 8364299
Tel. 06 6832638
Fax. 06 68136225
www.acquabenecomune.org



COMUNICATO STAMPA

NO ALLO SCIPPO DEL REFERENDUM

20mila firme all'appello del Forum.
Tra i firmatari Stefano Rodotà, Dario Fo, Don Gallo, Gino Strada e molti altri

Quasi ventimila firme in poche ore sono state raccolte dal Forum Italiano dei movimenti per l'acqua a sostegno dell'appello in difesa dei referendum. Tra i firmatari personaggi del mondo della cultura, del diritto e dello spettacolo tra cui *Stefano Rodotà, Ugo Mattei, Franco Russo, Luca Nivarra, Gustavo Zagrebelsky, Roberto Vecchioni, Roberto Burdese, Domenico Finiguerra, Gaetano Azzariti, Alberto Lucarelli, Maurizio Pallante, Pietro Sermonti, Gino Strada, Marco Paolini, Don Andrea Gallo, Dario Fo, Micola Cipolla, Ottavio Terranova*.

L'appello, pubblicato su www.acquabenecomune.org, chiede al governo Monti di abbandonare la strada delle liberalizzazioni per quanto riguarda il servizio idrico. Con l'articolo 20 della bozza di decreto che verrà licenziato giovedì 19 gennaio dal Consiglio dei Ministri, infatti, si attaccano direttamente i risultati del referendum di giugno e la volontà di 26 milioni di cittadini. Si rendono impossibili le gestioni dirette degli enti locali attraverso enti di diritto pubblico quali le aziende speciali. Un attacco diretto alle esperienze come quella del Comune di Napoli per evitarne la proliferazione sul territorio nazionale.

“Il voto – si legge nell'appello - ha posto il nuovo linguaggio dei beni comuni e della partecipazione democratica come base fondamentale di un possibile nuovo modello sociale capace di rispondere alle drammatiche contraddizioni di una crisi economico-finanziaria sociale ed ecologica senza precedenti. (…) Nessuna esigenza di qualsivoglia mercato può impunemente violare l’esito di una consultazione democratica, garantita dalla Costituzione, nella quale si è espressa senza equivoci la maggioranza assoluta del popolo italiano”.

Il Forum Italiano dei movimenti per l'acqua metterà in campo, nei prossime giorni,una serie di iniziative dislocate su tutto il territorio nazionale per chiedere al Governo Monti di interrompere immediatamente la strada della privatizzazione del servizio idrico. Il Forum rinnova per l'ennesima volta la richiesta di un incontro immediato con il Primo Ministro Mario Monti.

Il Comitato Lametino ACQUA PUBBLICA sarà impegnato nella giornata di domani, in una serie di iniziative di mobilitazione per informare i cittadini lametini e chiedere la difesa del volere popolare espresso con il referendum di giugno.

Lamezia Terme, 17.01.2012